



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1651/2018

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 3494 DEL 22.09.2015 COME MODIFICATO DAL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 2211 DEL 20.07.2016 E DAL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 1229 DEL 06.06.2017 RILASCIATO A ALSO S.R.L PER LO STABILIMENTO SITO IN VIA ISOVERDE 1 IN COMUNE DI CAMPOMORONE.

In data 10/08/2018 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii.;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 gennaio 2007 recante "Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività - rientranti nelle categorie IPPC: 5 Gestione dei rifiuti - elencate all'allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2006, n. 59";

la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

Visto il bilancio di previsione 2018-2020 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018.

Visto l'Atto Dirigenziale n. 619 del 26 marzo 2018 relativo a "Accertamento presuntivo delle entrate ricorrenti relative al Servizio Tutela Ambientale della Direzione Ambiente per l'esercizio 2018".

Premesso che:

in data 22.09.2015 è stato emesso provvedimento dirigenziale di autorizzazione integrata ambientale n.

3494 recante "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. L.gs. 152/06 Proponente: ALSO s.r.l Stabilimento sito in Via Isoverde 1 in Comune di Campomorone":

in data 20.07.2016 è stato emesso il provvedimento dirigenziale n. 2211 recante: "Modifica non sostanziale al provvedimento dirigenziale di autorizzazione integrata ambientale n. 3494 del 22.09.2015 recante "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 Proponente: ALSO s.r.l Stabilimento sito in Via Isoverde 1 in Comune di Campomorone";

in data 06.06.2017 è stato emesso il provvedimento dirigenziale n. 1228 recante: "Modifica non sostanziale al provvedimento dirigenziale di autorizzazione integrata ambientale n. 3494 del 22.09.2015 come modificato dal provvedimento dirigenziale n. 2211 del 20.07.2016 rilasciata ad ALSO s.r.l per lo stabilimento sito in Via Isoverde 1 in Comune di Campomorone";

ALSO s.r.l. ha presentato alla Città Metropolitana di Genova istanza, assunta al protocollo della scrivente Amministrazione con n. 5822 del 02.02.2018, di modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con il provvedimento sopra citato per l'insediamento sito in via Isoverde 1 a Campomorone;

le modifiche richieste si configurano come non sostanziali ai sensi del d.Lgs. 152/06, ma necessitano comunque di valutazione in merito alla assentibilità ed alle prescrizioni da impartirsi e si ritiene necessario aggiornare il titolo autorizzativo dell'AIA con le modifiche richieste;

in base a quanto previsto dal D.M. 24.04.2008 e dalla D.G.R. 781 del 12.06.2009 in ordine alle tariffe per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, è dovuto il versamento di € 2000,00 a favore della Città Metropolitana di Genova;

quanto sopra è stato comunicato al Proponente con nota prot. n. 7891 del 13.02.2018;

in data 22.02.2018 ALSO s.r.l. ha trasmesso evidenza del pagamento delle spese istruttorie;

con nota prot. n. 11805 del 08.03.2018 è stato comunicato al Proponente e agli Enti interessati l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale;

Preso atto che:

contestualmente all'avvio del procedimento è stata trasmessa agli Enti competenti e agli Uffici competenti della Direzione Ambiente la documentazione presentata dall'Azienda in merito alle modifiche richieste per le opportune valutazioni di competenza mediante convocazione di Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14bis della Legge n. 241/1990, ricordando alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di far pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni eventuali richieste di integrazioni e di rendere le proprie definitive determinazioni entro 45 giorni;

nella medesima nota sopra citata si informava che si provvederà, in sede di rilascio del provvedimento di adeguamento dell'AIA alla modifica richiesta, ad apportare le correzioni alla "Tabella – *Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari*" contenuta nel PMC, indicate da ARPAL nella nota prot. n. 2248 del 24.01.2018;

in data 06.07.2018 Also s.r.l. ha richiesto, con la nota acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 36804, l'introduzione di un ulteriore codice CER nell'elenco delle sostanze in ingresso, quale integrazione alla modifica non sostanziale definita con l'istanza precedentemente presentata,

Considerato che:

le modifiche richieste dall'Azienda consistono in:

1) Integrazione nell'AIA delle seguenti nuove tipologie di rifiuti da avviare a trattamento presso

l'impianto per la produzione di olio limpido:

EER 020203 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

EER 020302 rifiuti legati all'impiego di conservanti

EER 020301 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti

EER 020501 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

EER 190605 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale

EER 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio / acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Le nuove tipologie di rifiuti saranno sottoposte a trattamento con le medesime modalità previste per le altre tipologie di rifiuti destinati all'impianto di produzione dell'olio acido limpido e pertanto seguiranno le fasi di lavorazione descritte negli allegati tecnici e nello schema a blocchi di riferimento riportati nel provvedimento autorizzativo vigente.

2) Integrazione nell'AIA di una nuova tipologia di rifiuto pericoloso:

CER 200126* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125

L'Azienda, in quanto associata al CONOE, ha l'esigenza di poter raccogliere questa tipologia di rifiuto costituita da oli vegetali esausti contaminati da oli minerali e/o altre sostanze pericolose.

I rifiuti, una volta raccolti, saranno trasportati presso l'impianto e stoccati all'interno del capannone A in contenitori da 1 m³, per un volume massimo di stoccaggio di 3 m³, posizionati su vasca di raccolta, identificati ed ubicati presso l'area identificata come "R6" nella planimetria riportata in ALLEGATO 2e Rev2, in attesa di essere conferiti a terzi.

I rifiuti saranno destinati, senza sottoporre gli stessi ad alcuna operazione di trattamento (diversa dall'eventuale mero accorpamento), ad impianti esterni di gestione rifiuti autorizzati.

3) Modifica del lay out del deposito.

Al punto 3.4 dell'Allegato 3 dell'AIA è riportato un elenco di serbatoi fuori terra ancora da installare identificati con le sigle da S35 a S45. L'Azienda intende modificare la disposizione di detti serbatoi come di seguito indicato:

- n. 5 serbatoi (S40÷S44), fuori terra da 78 m³ di capacità cadauno, dotati di bacino di contenimento, saranno posizionati nel piazzale antistante la palazzina uffici. I serbatoi saranno utilizzati indifferentemente per lo stoccaggio di materie prime (oleine, oli vegetali grezzi, etc.) e prodotti finiti (oli vegetali o acidi grassi esterificati);

- n. 4 serbatoi (S36÷S39), fuori terra da 60 m³ di capacità cadauno, saranno posizionati come da progetto nell'area retrostante i fabbricati produttivi;

- rinuncia all'installazione di n. 2 serbatoi rispetto al progetto autorizzato.

Le modifiche di lay out del deposito sono inserite all'ALLEGATO 2gRev2.

4) Utilizzo del pentaeritritolo

L'Azienda intende utilizzare, nel processo di esterificazione, oltre alla glicerina (alcol trivalente), anche il pentaeritritolo (alcol tetraivalente) per l'ottenimento di acidi grassi esterificati di alto valore aggiunto. L'Azienda dichiara che il pentaeritritolo è classificato non pericoloso ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) relativo alla classificazione delle sostanze. La sostanza, allo stato solido granulare o in scaglie, sarà movimentato in big-bags e stoccato all'esterno sotto una nuova tettoia che sarà realizzata nel piazzale antistante la palazzina uffici. L'Azienda dichiara che l'utilizzo del pentaeritritolo non comporterà alcuna modifica del processo di esterificazione autorizzato.

5) La piazzola di deposito temporaneo rifiuti (identificata in planimetria con le sigle R1 e R2) subirà uno spostamento di circa 20 metri nell'area di piazzale. La nuova ubicazione delle aree di stoccaggio rifiuti è rappresentata nell'ALLEGATO 2e Rev2.

6) Inserimento, a valle del processo di esterificazione con pentaeritritolo, di un processo di

purificazione dell'estere ottenuto mediante:

- miscelazione dell'estere con terre decoloranti in serbatoio chiuso dotato di miscelatore;
- filtrazione mediante filtropressa.

Gli impianti necessari al processo di purificazione saranno installati all'interno del capannone C.

Le terre decoloranti, una volta esauste, saranno gestite come rifiuto e stoccate in deposito temporaneo nell'area identificata con "R7" in ALLEGATO 2e Rev2.

Preso atto che:

non sono pervenuti pareri in merito alle modifiche richieste dall'Azienda, e pertanto se ne acquisisce il silenzio-assenso, da parte di:

Comune di Campomorone,

ASL 3 Genovese;

in data 28.02.2018 l'Ufficio Aria e Oli Minerali ha effettuato un sopralluogo presso lo stabilimento acquisendo ulteriori informazioni e documentazioni in merito alle modifiche richieste ed ha così valutato le modifiche richieste dall'Azienda:

"dall'esame di quanto prodotto il 02.02.2018 nonché di quanto accertato in sede di sopralluogo, si ritiene che le modifiche proposte abbiano carattere di non sostanzialità ai sensi della parte II del d.lgs. 152/06";

in data 05.02.2018 l'Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche ha così valutato le modifiche proposte dall'Azienda:

"per quanto di competenza dell'Ufficio, si ritiene che le modifiche richieste siano da considerarsi "non sostanziali" e che pertanto non necessitino di preventiva autorizzazione ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006.

Si ritiene peraltro necessario aggiornare l'AIA con le modifiche richieste."

in data 03.04.2018 ARPAL con la nota acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 17838 ha così valutato le modifiche richieste dall'Azienda:

"Emissioni in atmosfera

Le modifiche proposte non incidono sul PMC. Le metodiche riportate in Tabella 4 del PMC per la misura del COT dell'emissione E3 sono state abrogate e devono essere pertanto sostituite con la UNI EN 12619:2013.

Analogamente al punto 5) del paragrafo 5.1.3. Quadro delle prescrizioni l'ultima riga della tabella

UNI EN 13649:2002	Determinazione delle sostanze organiche volatili
-------------------	--

Dovrebbe essere aggiornata come segue

UNI EN 12619:2013	Determinazione del COT
-------------------	------------------------

Scarichi idrici

In merito allo scarico SP4 (scrubber e distillazione più scarico civile) si richiede di modificare il PMC eliminando il campionamento annuale dalla tabella "attività a carico dell'ente di controllo", in quanto nella normativa vigente non sono previsti limiti di emissione per gli scarichi misti.

Pertanto il PMC dovrà essere così modificato:

Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Parametri
Visita di controllo in esercizio	annuale	
Esame della Relazione Annuale	annuale	
Campionamento e analisi scarichi: SP1	annuale	Odore, T, pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi tot. e Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi tot., saggio di tossicità
Campionamento e analisi scarichi: SP2, SP3	annuale	Odore, pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi totali, Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi totali, saggio di tossicità
Campionamento e analisi emissione E3	biennale	COT, NOx, CO
Campionamento e analisi emissione E1	quinquennale	NOx, CO

Rifiuti

In merito all'utilizzo del pentaeritrolo nel processo di esterificazione, il gestore ha indicato che i prodotti di reazione che si originano sono analoghi a quelli ottenuti utilizzando glicerina; pertanto le verifiche di conformità sull'EoW, indicate in tabella 8.2 del PMC, rimarrebbero invariate. Si evidenzia inoltre che l' Agenzia ritiene che, in base a quanto definito nell'Allegato D del d.lgs. 152/06 ss.mm.ii. e nella decisione 2014/955/UE, il rifiuto prodotto dalla filtro pressa debba essere identificato dal CER 070609* "residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati" o dal CER 070610* "altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti" e non dal CER aspecifico 070699 proposto dal gestore.

Vista inoltre la nota di ARPAL ad oggetto "Relazione controllo integrato anno 2017 ALSO s.r.l. – Via Isoverde 1 – Campomorone (GE) Provvedimento A.I.A. n. 3494/2015 e ss.mm.ii.", assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.4145 del 24.01.2018 in cui viene segnalata la non conformità della Tabella relativa agli Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari nel PMC allegato all'AIA rispetto a quello trasmesso dall'Agenzia con la nota prot. n. 18682 del 16.07.2015

Ritenuto, vista la natura di mero errore materiale nella discrepanza di cui al precedente alinea, di apportare la conseguente correzione alla Tabella relativa agli Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari.

Preso atto:

dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse da parte del responsabile di procedimento rispetto al provvedimento assumendo;

del versamento delle dovute spese istruttorie per il rilascio della modifica non sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale con bonifico del 21.02.2018, come da accertamento n. 240/2018.

sussistono pertanto i presupposti per procedere alla modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale, come presa d'atto della modifica non sostanziale proposta dal gestore dell'impianto.

DISPONE

A) Per quanto in premesse specificato, di modificare il provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015 recante "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.L.gs. 152/2006 Proponente: ALSO s.r.l Stabilimento sito in Via Isoverde 1 in Comune di Campomorone" come modificato dai provvedimenti dirigenziali n. 2177 in data 20.07.2016 e n. 1228 in data 06.06.2017 nei seguenti disposti:

1. All'ALLEGATO 3 al paragrafo "Serbatoi fuori terra e loro impiego", la tabella di elenco dei serbatoi è sostituito dalla seguente tabella:

NUMERO	IMPIEGO
OF	Stoccaggio olio fritto 25 mc
A1	Stoccaggio acque acide 40 mc
A2	Stoccaggio acque acide 40 mc
A3	Neutralizzazione 30 mc
A4	Stoccaggio acque 40 mc
A5	Stoccaggio acque 40 mc
AS1	Acido solforico 12 mc
AS2	Acido solforico 10 mc
SC1	Soda Caustica 10 mc
D1	Decantazione intermedi di reazione 20 mc
D2	Decantazione intermedi di reazione 20 mc
D3	Decantazione intermedi di reazione 20 mc
D4	Decantazione intermedi di reazione 20 mc
D5	Decantazione intermedi di reazione 20 mc
D7	Decantazione intermedi di reazione 20 mc
D8	Decantazione intermedi di reazione 30 mc
D9	Decantazione intermedi di reazione 25 mc
D10	Decantazione intermedi di reazione 25 mc

DR1	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR2	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR3	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR4	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR5	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR6	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR7	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR8	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
DR9	Olio decantato – Serbatoio intermedio 20 mc
R1	Reattori - rottura emulsione 1,5 mc
R2	Reattori - rottura emulsione 1,5 mc
R3a	Essiccazione/esterificazione 80 mc
R3b	Essiccazione/esterificazione 80 mc
R4	Reattori - omogeneizzazione 8 mc
R5	Reattori - omogeneizzazione 8 mc
S1	Prodotti finiti 60 mc
S2	Prodotti finiti 60 mc
S3	Prodotti finiti 60 mc
S4	Prodotti finiti 60 mc
S5	Prodotti finiti 60 mc
S6	Stoccaggio rifiuti 70 mc
S7	Stoccaggio rifiuti 70 mc
S11	Stoccaggio rifiuti 60 mc
S12	Stoccaggio rifiuti 60 mc
S13	Scarico valvola di sicurezza impianto di esterificazione 18 mc
S14	Scarico valvola di sicurezza impianto di esterificazione 18 mc
S15	Scarico valvola di sicurezza impianto di esterificazione 18 mc
S16	Prodotti finiti/materie prime 34 mc
S17	Prodotti finiti/materie prime 34 mc
S18	Prodotti finiti/materie prime 34 mc
S19	Prodotti finiti/materie prime 34 mc
S20	Prodotti finiti 20 mc
S21	Prodotti finiti 20 mc
S22	Prodotti finiti 20 mc
S23	Prodotti finiti 20 mc

S24	Prodotti finiti 20 mc
S25	Stoccaggio prodotti per biogas 45 mc
S26	Prodotti finiti (olio fritto) 50 mc
S27	Prodotti finiti 50 mc
S28	Materia prima (glicerina) 50 mc
S29	Prodotti finiti (alimentazione impianto di cogenerazione) 25 mc
S30	Stoccaggio rifiuti 78 mc
S31	Stoccaggio rifiuti 78 mc
S32	Stoccaggio rifiuti 78 mc
S33	Stoccaggio prodotti finiti 78 mc
S34	Stoccaggio prodotti finiti 78 mc
S46	Serbatoio decantazione 40 mc
S40÷S44	n.4 serbatoi da 60 mc per prodotti finiti e/o materie prime e/o oli vegetali grezzi (oggetto modifica gennaio 2018)
S36÷S39	n.4 serbatoi da 60 mc per prodotti finiti in previsione - presentata domanda al Comune di Campomorone per richiesta licenza edilizia per la riqualificazione tecnologia area produttiva in data 16/7/2012

La nuova configurazione dei serbatoi è riportata nell'ALLEGATO 2gRev2, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

2. All'ALLEGATO 5, paragrafo 5.0.1, "Sostanze in ingresso - A Impianto produzione acido limpido" al punto 2) si aggiungono i seguenti codici CER:

- EER 020203 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- EER 020302 rifiuti legati all'impiego di conservanti
- EER 020301 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
- EER 020501 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- EER 190605 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- EER 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

3. All'ALLEGATO 5, paragrafo 5.0.1, "Sostanze in ingresso – B Impianto di esterificazione" si aggiunge, fra i prodotti in ingresso,

4) Pentaeritrolo.

4. Di autorizzare ALSO s.r.l. alla attività R13 - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R13 - con una capacità massima di deposito pari a 3 m³ del rifiuto identificato dal codice CER 200126*- oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125. I rifiuti saranno stoccati al coperto, all'interno del capannone A, posizionati su vasca di raccolta, identificati ed ubicati presso l'area identificata come "R6" nella planimetria riportata in ALLEGATO 2e Rev2, in attesa di essere conferiti a terzi. I rifiuti saranno destinati, senza sottoporre gli stessi ad alcuna operazione di trattamento (diversa dall'eventuale mero

accorpamento), ad impianti esterni di gestione rifiuti autorizzati.

5. Di prescrivere che la classificazione del rifiuto prodotto dall'operazione di filtro pressatura venga adeguata a quanto indicato da ARPAL, salvo approfondimenti per l'identificazione univoca, concordandone comunque con ARPAL le modalità.

6. All'ALLEGATO 5, paragrafo 5.1.3, "Quadro delle prescrizioni", al punto 5) la riga 6 (ultima) della Tabella è sostituita dalla seguente:

UNI EN 12619:2013	Determinazione del COT
-------------------	------------------------

7. Di sostituire all'ALLEGATO 6, "Piano di Monitoraggio e Controllo", la Tabella 4 con la seguente:

Tabella 4 -Inquinanti monitorati

Sigla emissione	Origine emissione	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1	Centrale termica	NOx	UNI 10878:2000 UNI EN 14792:2006	Annuale	Archiviazione certificati analitici e inserimento nella relazione annuale degli esiti delle analisi, confrontati con il limite di legge e con gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti.
		CO	UNI EN 15058:2006	Annuale	
E3	Post combustore	COT	UNI EN 12619:2013 UNI EN 13526:2002	Annuale	
		NOx	UNI 10878:2000 UNI EN 14792:2006	Annuale	
		CO	UNI EN 15058:2006	Annuale	

8. Di sostituire all'ALLEGATO 6, "Piano di Monitoraggio e Controllo", la Tabella Attività a carico dell'ente di controllo con la seguente:

Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Parametri
Visita di controllo in esercizio	annuale	-
Esame della Relazione Annuale	annuale	-
Campionamento e analisi scarichi: SP1	annuale	Odore, T, pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi tot. e Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi tot., saggio di

		tossicità
Campionamento e analisi scarichi: SP2, SP3	annuale	Odore, pH, SST, COD, BOD5, Idrocarburi totali, Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi totali, saggio di tossicità
Campionamento e analisi emissione E3	biennale	COT, NOx, CO
Campionamento e analisi emissione E1	quinquennale	NOx, CO

9. Di sostituire all'ALLEGATO 6, "Piano di Monitoraggio e Controllo", la Tabella 10 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari con la seguente:

Tabella 10 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Distillatore acqua di Processo	Pulizia e ispezione	Semestrale	Archiviazione della certificazione della ditta esterna
Termocoppia asservita al post combustore	Verifica del buon funzionamento attraverso interconfronto con altro strumento tarato	Annuale	Annotazione su quaderno di conduzione degli impianti: data intervento, descrizione intervento, riferimento modulo del sistema di gestione interno o certificato ditta esterna in cui vengono descritte nel dettaglio le operazioni effettuate.
Serbatoi*	Prove di tenuta/controllo spessori **	In base alla ditta costruttrice e agli esiti degli anni precedenti	Inserimento nella relazione annuale di un'analisi degli esiti delle verifiche effettuate ed eventuale conseguente proposta di modifica della tipologia degli interventi o delle relative frequenze
Pesa	Taratura	Annuale	

(*) Esclusi i serbatoi in acciaio inox contenenti oli vegetali

(**) La frequenza e le modalità di esecuzione delle prove dovranno essere definite in apposita procedura, definita in base alle indicazioni della ditta costruttrice, che tenga conto del materiale di composizione, le condizioni di esercizio (T° e p), le sostanze in essi contenute e la probabilità di fuoriuscita, nonché degli esiti degli anni precedenti. Tali prove dovranno essere estese alle tubazioni connesse a tali serbatoi, in base al materiale di costruzione e alla sostanza contenuta.

Gli interventi di manutenzione riportati nella precedente tabella dovranno essere integrati con le manutenzioni delle apparecchiature/strumentazioni e impianti di cui all'elenco sopracitato.

Gli interventi di manutenzione sono definitivi in base ai vari manuali d'uso, quando presenti, oppure alle istruzioni elaborate internamente. Per i restanti vale quanto previsto alla nota (**).

10.L'Allegato Grafico 2e(Rev1) è sostituito con l'Allegato grafico 2eRev2 emesso il 26/01/2018, allegato e parte integrante del presente provvedimento

11.L'Allegato Grafico 2gRev1 è sostituito con l'Allegato grafico 2gRev2 emesso il 26/01/2018, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

B) Di confermare tutte altre prescrizioni e disposizioni del provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015, come modificate dal provvedimento dirigenziale n. 2177 del 20.07.2016 e dal provvedimento dirigenziale n. 1228 del 06.06.2017 non espressamente modificate alla lettera A).

TRASMETTE

il presente provvedimento:

alla ALSO s.r.l. di Luca Parodi;

all'ARPAL, per il controllo dei dispositivi imposti;

alla ASL 3 Genovese ed al Comune di Campomorone, per eventuali seguiti di competenza.

Informa, inoltre, che:

- a. contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo;
- b. le modifiche apportate dal gestore sono regolate da quanto stabilito all'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301000 2	0	300162 8	+	2.000,00					240	2018		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(FONTANELLA PAOLA)
con firma digitale